



Il Martagone



ANNO 35 NUMERO 3

Notiziario della Sezione di Besozzo

DICEMBRE 2021

ELEZIONI CONSIGLIO DIRETTIVO 2021 – 2024

Lo scorso settembre durante l'annuale Assemblea sociale si sono tenute le elezioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo 2021 – 2024

- 29 voti: Bergamo Mariarosa
- 29 voti: Miglierina Luca
- 28 voti: Miglierina Emilio
- 28 voti: Tomasi Luca
- 27 voti: Bianchi Giuseppe
- 27 voti: Magistri Paolo
- 27 voti: Rabattoni Siro
- 27 voti: Rossi Davide
- 27 voti: Talamona Roberta
- 26 voti: Rodari Erica
- 23 voti: Zucchelli Marco
- 4 voti: Beverina Gianni
- 3 voti: Quadrelli Emilio
- 1 voto: Balconi Alberto
- 1 voto: Broggi Renato
- 1 voto: Pedroni Fabrizio

CARICHE SOCIALI

- Presidente: Rossi Davide
- Vicepresidente: Miglierina Luca
- Tesoriere: Miglierina Emilio
- Segretario: Rodari Erica

ESCURSIONI SOCIALI 2022

Domenica 23 gennaio: Costa Moanda (ciaspolata)* 2036 m, Santuario di Oropa
diff. WT2; disl. 877 m; salita 2 h 30 min, totale 4 h.
La Costa Muanda è una lunga e facile cresta che raggiunge il Colle del Limbo.

Coord. Emilio Quadrelli

Domenica 13 febbraio: Val d'Otro (Ciaspolata)* 1854 m Alagna
diff. WT1; disl. 664m; salita 2 h 30 min, totale 5h.
Andiamo a trovare i Walser.

Coord. Emilio Miglierina

Domenica 27 febbraio: Monte Chiusarella (ciaspolata)* 913 m, Rasa di Varese
diff. WT1; disl. 420 m; tempo 1 h 30 min, totale 2 h 30 min.

Il Sacro Monte ci benedice dall'alto

Coord. Marco Zucchi

Domenica 13 marzo: Rifugio Margaroli (ciaspolata)* 2196 m Canza (Formazza)
diff. WT2; disl. 780 m; salita 3 h, totale 6 h.

Al cospetto dell'Arbola

Coord. Paolo Magistri

Domenica 27 marzo: Monte San Bernardo 1020 m Alpe Tedesco (Cuasso al Monte)
diff. E; disl. 450 m; salita 2 h, totale 4 h.

Un balcone tra laghi e valli

Coord. Anna Colucci

Domenica 3 aprile: Cascata del Trallo (family cai) 550 m Brusimpiano
diff. T, disl. 250 m, salita 1 h, totale 2 h.

Gita dedicata alle famiglie

Coord. Emilio Quadrelli

Lunedì 18 aprile: Giro dei Tre Santi 1203 m Arcumeggia

diff. E; disl. 800 m; salita 2 h 30 min, totale 4 h

Con la protezione dei Tre santi si toccano San Martino San Michele e Sant Antonio

Coord. Luca Miglierina

Domenica 8 maggio: Bonom 1877 m, Bocchetta di Sessera

diff. E; disl. 650 m; salita 2 h, totale 4 h.

Cresta panoramica tra le prealpi Biellesi

Coord. Davide Rossi

Domenica 22 maggio: Monte Paglione (family Cai) 1554 m Passo della Forcora

diff. T; disl. 375 m; salita 1 h 30 min, totale 3 h 30 min.

Gita dedicata alle famiglie con il CAI Pallanza

Coord. Luca Miglierina

Domenica 5 giugno: Bivacco Hinderbalmo 1910 m Pecetto (Macugnaga)

diff. E; disl. 548 m; salita 2 h 30 min, totale 4 h.

Il Monte Rosa ci abbraglia

Coord. Emilio Miglierina

Domenica 3 luglio: Bivacco Combi e Lanza e Passo del Cornera 2403 m Alpe Devero

diff. EE; disl. 770 m; salita 3 h, totale 6 h.

Passando per il Pian Buscagna fiorito

Coord. Paolo Magistri

Domenica 17 luglio: Bocchetta d'Aurona dal Sempione 2848 m Passo del Sempione

diff. EE; disl. 970 m; salita 3 h 15 min, totale 6 h.

Il Monte Leone ruggisce

Coord. Siro Rabattoni

Domenica 14 agosto: Monte Tantanè 2733 m Barmasc - Antagnod - Val d'Ayas

diff. EE; disl. 836 m; salita 3 h, totale 6 h.

Cresta frizzante e panoramica

Coord. Siro Rabattoni

Domenica 28 agosto: Passo della Rossa 2553 m Alpe Devero

diff. EE; disl. 1000 m; salita 3 h 30 min 6 h.

Tra le gite più suggestive del Devero

Coord. Siro Rabattoni

3/4/5 settembre: Tour del Vaolet 2770 m Pera di Fassa

Giorno 1: Pian Pecei - Rifugio Vaolet 1 h 30 min 400 m.

Giorno 2: Rifugio Vaolet - Passo Santer - Rifugio Antermioia 6 h, 1000 m.

Giorno 3: Rifugio Antermioia - Pera 2 h 45 min

Coord. Mario Stranges, Jordie Bonnet Vendrell

Domenica 25 settembre: Balconata del Cervino 2400 m Cheneil (Val Tournanches)

diff. E, disl. 940 m; salita 3 h, totale 6 h.

I Re Magi erano guidati dalla Stella, la nostra Stella è il Cervino

Coord. Davide Rossi

Domenica 2 ottobre: Sentiero Furia Salvatore (family CAI) 700 m Masciago Primo

diff. T; disl. 180 m; salita 1 h 30 min, totale 3 h.

Giro ad anello adatto a tutti, grandi e piccini, tra sorgenti cascate e trincee della Linea Cadorna

Coord. Emilio Quadrelli

Domenica 16 ottobre: Castagnata Rifugio Adamoli (Cuvignone)

Oggi solo le mandibole fanno fatica

Domenica 23 ottobre: Col Medzove (Mont'Avic) 2613 m Cort, Valle Champorcher

diff. EE; disl. 843 m; salita 3 h, totale 6 h.

Un'esplosione di colori

Coord. Siro Rabattoni

Domenica 6 novembre: Giornata ecologica dedicata alla pulizia e manutenzione dei sentieri di Cuvignone.

Recapiti Coordinatori:

- ✓ Sede CAI 353 3938489 – caibesozzo@gmail.com
- ✓ Colucci Anna: 349 5947963
- ✓ Miglierina Emilio: 347 5683193
- ✓ Miglierina Luca: 338 5341412
- ✓ Quadrelli Emilio: 338 8561197
- ✓ Rabattoni Siro: 333 9555851
- ✓ Rossi Davide: 340 8318949
- ✓ Stranges Mario: 348 7377501
- ✓ Zucchelli Marco: 348 6706199

Scala difficoltà:

- ✓ T: turistico;
- ✓ E: escursionistico;
- ✓ EE: escursionisti esperti;
- ✓ WT1: inclinazione pendio meno di 25°, conoscenza di valanghe non necessaria, obbligo utilizzo kit artva, pala, sonda.

1. Il ritrovo e la partenza di ogni escursione/attività sociale è a Besozzo, via Edmondo de Amicis, parcheggio sede CAI.
2. I non soci, per poter partecipare devono stipulare una polizza assicurativa tramite la sezione, il venerdì sera prima della gita.

* Per partecipare alle ciaspolate occorre il kit, artva, pala e sonda.



Tesseramento 2022

Ogni venerdì presso la Sede Sezionale, sarà possibile effettuare il rinnovo della quota per l'anno 2022. Come da sempre avviene, anche per il 2022 il pagamento del bollino comprende per tutti i Soci l'assicurazione per la copertura di spese per l'intervento del Soccorso Alpino e dell'elicottero e l'assicurazione infortuni e responsabilità civile per tutte le attività sociali oltre, naturalmente per i soli Soci Ordinari, l'invio della rivista della Sede Centrale "Montagne 360".

All'atto del tesseramento è possibile richiedere l'integrazione per il raddoppio dei massimali dell'assicurazione in-fortuni in attività sociali (vedi specchietto quote sociali e massimali assicurazioni), ed è inoltre possibile stipulare una polizza assicurativa per tutte le attività individuali.

I costi delle quote associative per l'anno 2022 che sono invariati rispetto agli scorsi anni:

| | |
|--------------------------------|---------|
| Soci ordinari | € 44,00 |
| Soci familiari | € 27,00 |
| Soci ordinari juniores | € 27,00 |
| Soci giovani | € 18,00 |
| Tessera nuovi soci | € 5,00 |
| Aumento massimale assicurativo | € 4,00 |

| POLIZZA INFORTUNI SOCI ATTIVITÀ SOCIALI | |
|---|-----------|
| Massimali combinazione A (Automatica con il tesseramento) | |
| Caso morte | € 55.000 |
| Caso invalidità permanente | € 80.000 |
| Rimborso spese cura | € 1.600 |
| Massimali combinazione B (Integrazione da richiedere all'atto del tesseramento) | |
| Caso morte | € 110.000 |
| Caso invalidità permanente | € 160.000 |
| Rimborso spese cura | € 2.000 |

Per non incorrere nella sospensione delle coperture assicurative è necessario effettuare il rinnovo tassativamente entro il 31 marzo 2022.

Sarà comunque possibile effettuare il rinnovo anche in seguito tuttavia oltre tale data i soci non saranno più coperti da assicurazione e tutelati dalla stessa durante lo svolgimento delle loro attività in montagna. Si invitano tutti i soci ritardatari a confermare la loro adesione al nostro sodalizio entro tale data.

Termine ultimo Tesseramento 2022: 31 ottobre 2022.

Dal rifugio San Bernardo verso la Cima Verosso

Premesso che questo è il mio primo articolo in assoluto. Pertanto abbiate pazienza.

Ormai si parte la mattina al buio. Ci dobbiamo ancora abituare, ma poi lo accetteremo.

Ma quando ce l'hai il buio nella propria testa, sembra che ti ci sia spento il cervello, che si spinge verso le tempie ed il cranio! Maledetto porfido bagnato! Tutti i tuoi progetti appaiono come lampi dietro la fronte e spariscono nel momento successivo, niente funzionerà più ... poi cerchi di reagire, guarire, però una certa insicurezza rimane.

Poi un giorno la montagna ti richiama e così mi sono affidata al passo sicuro di Siro ed il suo cuore che accudisce. La sua esperienza insegna che quasi tutto è possibile, allora ci ho provato.

Partiamo con due macchine da cinque, inizialmente e rigorosamente con la mascherina...

Arrivati al San Bernardo, che bello, ci possiamo vedere in faccia e finalmente riconosco alcuni visi famigliari ... Rosanna minuta, ma tenace e Carla piena di energia! Durante l'avvicinamento ci stava anche un sonnellino! Giovanna e Siro non un momento ziti ... poi il caffè al distributore, che sembra una macelleria, ma nessuno vorrebbe rinunciare a questo momento, questo gusto italianissimo!

Poi ci sono Marco, Renato con l'invincibile Poldo, Anna e Mario ed infine Emilio il beniamino che parte come uno stambecco ... pertanto non ho scelta, si parte direttamente per la Cima Verosso. L'unica alternativa non veramente allettante sarebbe, partire da sola per raggiungere l'Alpe Gattascosa ed aspettare che il gruppo scenda. Ci penso non più di due secondi e lo sguardo di Siro mi fa capire "Fidati e vieni"!

Subito ci mettiamo in cammino e saliamo. Usciamo dal bosco e si apre sotto di noi un mare di nebbia, che nasconde ancora tutta la valle, tutto illuminato da un sole accecante.

Metro dopo metro vediamo uscire tutte le montagne, una carovana di elefanti giganti ... una volta fuori ci avviciniamo alla prima cima. Il gruppo dei runners si avvia già verso la seconda, ma Anna e Carla mi fanno da scudo che posso farcela anch'io, pure fermarmi ad ammirare, assorbire



questa strabiliante bellezza della natura e vedere la terra dall'alto; per molti ormai il desiderio di vivere questi momenti non ha più spazio nella loro vita già piena, troppo faticoso ... sono felice che per me è ancora una necessità e in tutti questi mesi mi è mancato tanto. Sento una gratitudine di esserci proprio lì con le proprie forze e di nuovo col gruppo.

Vedo che tutti siamo "rapiti" di questo posto. Neanche le raffiche di vento ci spaventano, passo dopo passo ci sentiamo più vicini al cielo, viandanti liberi! Qualche tratto del cammino anche in completo silenzio, attenti l'uno verso l'altro, cima per cima. La mia testa è finalmente liberata, inspiro profondamente e comincio sentirmi leggera, il cervello non lo sento più, sono ritornata!

La Cima Verosso, con una larga sommità, ci accoglie a 2444 m. Finalmente si mangia!

Per il pranzo ci rifugiamo nelle pareti rocciose dove siamo più riparati dal vento, come uccelli durante la nidificazione, una vista generosa davanti a noi. Alla fine passano dolcetti di tutti tipi e pure 1 bicchierino di caffè offerto da Rosanna, che non sopravvive senza.

La discesa all'Alpe Gattascosa, una unica pietraia. Serve concentrazione ed equilibrio. Marco, un attento accompagnatore ci sta sempre vicino a me ed a Rosanna. Un bellissimo lago a metà strada, mi permette pure una breve immersione in questa superficie dorata del sole pomeridiano ... Emilio lancia un primo sasso, poi altri e così si creano delle formazioni di gocce brillanti bellissime ... I Mario, Renato e Siro si divertono ad immortalarle con la macchina fotografica.

Arrivati all'Alpe, una bella tavolata in compagnia. Per via del ritorno non ci facciamo tentare dall'oste che ci offre i suoi zuccherini imbevuti dei suoi superalcolici

La discesa si fa quasi ballando, anche se alla fine ci est sembrava comunque eterna ...

Grazie a tutti per questa bella esperienza!

Dorothea

Come una fata vestita di rosa, Laura cammina leggera sul manto di foglie dorate di autunno, il viso bagnato da gocce di pioggia e di rugiada come i sogni che porta nel cuore.

I piedi avanzano lungo il sentiero che conduce al Poggiolo, la nebbia lieve si adagia sui monti e sulle acque del lago Maggiore, nasconde a tratti nella sua trasparenza immagini e paesaggi, montagne e piccoli paesi adagiati sulle sue rive, cela dolci segreti di gnomi del bosco e piccole ninfe, mentre la Musa si accende e parole e rime e meraviglie stupiscono la nostra fantasia, svelano ricordi, fanno vibrare le nostre emozioni. Profumo di polenta e gentilezza, il fuoco arde nel camino del rifugio Adamoli, regalando calore e armonia, risate e allegria.

Le castagne, il frutto dell'albero del pane, come venivano chiamate dai contadini, avvolte in un panno, ancora calde, richiamano tempi lontani, mani di bambini che scottandosi un pò le dita sbucciano dolci caldarroste.

Giallo, arancione, marrone, rosso, sono i colori delle foglie d'autunno che la terra accoglie; alla terra ritorna la vita, giace nel suo calore il seme che attende con fiducia il primo germoglio.

La gratitudine non chiede niente, come il dono di una carezza, la tenerezza di un gesto, una poesia.

Grazie a Laura e a tutta la compagnia

Elena

Negli scorsi mesi due soci "di vecchia data" sono andati avanti, Ermigi ed Ettore; riportiamo due articoli; vogliamo ricordarli così

...in ricordo di Ermigi...

Io ero piccolo allora ... negli anni '50. Quando sentivo parlare di montagne mi veniva da pensare alle favole ... tanto questi luoghi erano lontani da casa. Poi c'erano i racconti e le storie ... Qualche volta mi era capitato di andarci in Montagna, a Cuvignone, dove c'era il Rifugio dove si stava insieme a tanta gente, si mangiava, si cantava ... e si sentivano altre storie. C'era un personaggio che animava il gruppo più di altri: tarchiato, capelli scuri, viso aperto, voce potente: l'Ermigi. Si diceva che fosse di Milano (altro posto fascinoso, per un



bambino di 6 anni). Veniva su in Capanna ogni anno, d'estate, e movimentava le serate portando a tavola tanta allegria insieme alla "disperazione" bonaria per i gestori Rosetta e Oreste.

Quello che ho scritto fin qui è l'immagine, che ho ancora davanti, delle prime volte in cui ho visto l'Ermigi, una persona che non potrò mai dimenticare. Una persona unica, come unico è il suo nome che non appare tra i Santi del calendario, ma che scaturisce dall'unione di Erminia (la sua mamma) e Luigi (il suo papà): davvero un segno di grande amore.

Ermigi teneva molto al CAI e dedicò al sodalizio molto tempo e molta passione. Nell'accantonamento della Val Ferret (Champoluc era ancora di là da venire) la sua presenza era scontata. L'attività cui si dedicava era l'organizzazione e l'accompagnamento dei più giovani verso passi, selle, rifugi e bivacchi mentre quelli "veterani" erano alle prese con le cime più alte ...

Erano i tempi dell'Aronne, del Ferretti, del Leone ...

Al di fuori del CAI, Ermigi era un uomo di vastissima cultura, sia tecnica sia umanistica e letteraria: con lui si potevano affrontare discussioni e confronti su qualsiasi argomento

Era anche un convinto sostenitore dell'ESPERANTO (la lingua ARTIFICIALE inventata a fine '800, facile da apprendere e usare grazie alle semplici regole grammaticali e di pronuncia, che dovrebbe costituire l'unica lingua globale) ed era un importante esponente del I.I.E (Istituto Italiano Esperanto).

Ermigi "sapeva" scrivere: ricordo che più di una volta, durante la redazione del nostro Notiziario, mi attaccavo a lui con "... Ermigi, te la senti di scrivere qualcosa su ..." e immancabilmente dopo 2 o 3 giorni ecco il suo racconto, bello, pulito, spiritoso, pronto per la stampa ... grande Ermes ☺

Prima che le sue condizioni di salute gli impedissero di muoversi da casa, la sua presenza al pranzo sociale era certa, ed era un piacere conversare e condividere i suoi punti di vista su tante cose

È andato avanti e ha raggiunto i suoi (ma anche nostri) amici: immaginiamoli seduti

attorno a un tavolo con qualche bicchiere di vino e mezza forma di Fontina (un must in val Ferret) intenti a parlare e ricordare ... lo sentite il vocione dell'Ermigi? ☺

Gianni

...in ricordo di Ettore...

*"Caro. Ettore,
non potevo lasciarti andare senza dirti quello che sento. Sono ricordi, tanti ricordi quelli che si affacciano alla mia mente e si accavallano tra loro.*

A volte ti piaceva parlare del tuo lavoro quando, sin da giovane ragioniere, lavoravi presso la Cartiera di Besozzo. Subito ti eri distinto come persona seria, attenta, precisa e capace: doti che ti hanno sempre accompagnato anche quando, raggiunta la pensione, hai collaborato per anni con il Verbano Calcio e con il CAI Besozzo.

Segretario della Società e amministratore del Verbano, segretario e cassiere del CAI.

Come socia del CAI, amo ricordare quegli anni in cui tu, come ministro delle finanze (così mi piaceva chiamarti) e mio marito Rino come presidente con il vostro entusiasmo, la vostra determinazione e la fattiva collaborazione di altri soci avete portato nel gruppo una ventata di vita nuova.

Gli anni in cui tu e Rino avete lavorato per il CAI hanno avvicinato molto le nostre famiglie. Noi abbiamo trovato in te e nei tuoi famigliari amicizia sincera, abbiamo vissuto con voi momenti di spensieratezza, di allegria, leggerezza; ma abbiamo anche sperimentato la vostra vicinanza nei nostri anni difficili.

Ti ringrazio, Ettore, per esserci sempre stato, per averci sempre sollevati con il tuo sorriso e le tue parole incoraggianti.

Ora, da lassù, con l'amore di sempre segui la tua Mary, Patrizia e Pier e, ti raccomando, non dimenticarti degli amici"

Bruna

AVVISI

- 1. Nei giorni di venerdì 24 e 31 dicembre 2021 e venerdì 7 gennaio 2022 la sede resterà chiusa.**
- 2. Nuovo numero telefono sede Cai: 353 3938489**



In questo numero:

| | | | |
|------------------------------|--------|----------------------|--------|
| Elezioni consiglio 2021-2024 | pag. 1 | La castagnata | pag. 4 |
| Escursioni sociali 2022 | pag. 1 | In ricordo di Ermigi | pag. 4 |
| Tesseramento 2022 | pag. 3 | In ricordo di Ettore | pag. 5 |
| Cima Verosso | pag. 3 | Avvisi | pag. 5 |

Club Alpino Italiano

SEZIONE DI BESOZZO

